

## **COPPA EGONE YACHIN 8 - 9 maggio 2004 BELLANO**

Con tanta neve che imbianca i monti sovrastanti il lago di Como,quindici dinghy si presentano al via della regata ospitata dal Circolo Vela Bellano ed organizzata dal Circolo Vela Como per ricordare il Socio del CVC Egone Yachin, Olimpionico della Vela.

Il trofeo, istituito negli anni 50, è stato ritirato negli anni successivi e rimesso in palio dal 2000 sul lago di Como; prima a Domaso (fino al 2002) e dal 2003, a Bellano.

Si tratta di una regata che meriterebbe una partecipazione più numerosa per l'ospitalità offerta e per i campi di regata regolari, dove il vento difficilmente fa le bizze ed è quasi sempre puntuale e di un'intensità ideale per il dinghy, nonché per la logistica inviabile del CVB.

### **PRIMA PROVA**

Alle 13 precise, come di consueto nelle giornate di bel tempo, la breva è già distesa e viene data la partenza con un vento di 6/7 m/s.

Santini e La Scala prendono il comando seguiti da Penagini, Fossati, ( entrambi provenienti dalla prima zona ),Landi, Falzotti, Sole.

Con un bordeggiamento prevalente sul lato sinistro ( verso terra ) monta primo la boa di bolina Santini tallonato da La Scala a cui, girata la boa, si incattivisce la scotta nello strozzatore al momento di doverla lasciare; della strarza inevitabile approfittano subito le barche inseguatrici e Giuseppe perde tre posizioni a beneficio di Penagini, Fossati,Landi e in quest'ordine finisce il primo giro.

Nella seconda bolina Santini aumenta il vantaggio su Penagini mentre La Scala con un accorto bordeggiamento si riporta in terza posizione seguito da Fossati, Landi, Sole,Falzotti.

La regata si conclude nell'ordine citato senza altri episodi di rilievo.

### **SECONDA PROVA**

Immediatamente dopo la conclusione della prima prova vengono esposti i segnali per l'inizio della seconda. Non c'è bisogno di riposizionare la linea né la boa di bolina ; la breva distesa soffia sempre con la stessa intensità e nella stessa direzione.

Alle barche che hanno disputato la prima prova si aggiunge Re, assente da diversi mesi dalle nostre regate.

Prendono il Comando Penagini e Re seguiti da Falzotti, Santini, La Scala, Fossati.

Anche in questa regata il bordeggiamento migliore è sul lato sinistro del campo con un bordo mure a destra dopo la partenza e un bordeggiamento mure a sinistra per raggiungere la boa.

Girano quasi appaiati Re e Pengini seguiti da Santini, La Scala, Falzotti, Fossati.

Il primo giro si conclude con Re al comando seguito dalle imbarcazioni sopraccitate.

In bolina Pengini si avvicina a Re mentre Falzotti supera La Scala.

Nella poppa successiva Re naviga tallonato da Penagini curando di mantenersi in posizione di interno di boa per la strambata sulla boa.

Vince Re seguito da Penagini, Santini a breve distanza, Falzotti, La Scala, Fossati, Landi.

### **TERZA PROVA**

Il tempo che tutte le barche siano arrivate e si parte per la terza prova. Falzotti è il più lesto a partire attaccato alla boa e precede al primo incrocio Penagini, Re e tutte le altre imbarcazioni . Il vento è leggermente calato rispetto alle prove precedenti ma si mantiene comunque costante.

Vira per primo la boa di bolina Penagini che precede Falzotti e Re, Fossati e Santini.In poppa Re supera sia Penagini che Falzotti .

Nella bolina successiva Penagini e Falzotti tenendosi sul lato sinistro del campo superano a loro volta Re e terminano il lato di poppa nel' ordine con una o due lunghezze di vantaggio su Re. Nel lato tra la boa di poppa e la nave giuria Elio si ingaggia con un' abile e tempestiva manovra da una posizione di libero dalla poppa su Penagini che deve dargli acqua sulla Nave Giuria e vince sul filo di lana.

Seguono Re, Fossati, La Scala, Sole e Landi.

Sono le 16.15 ; abbiamo disputato tre combattute prove con vento , e si va a terra dove ci attende, al Circolo, la tavola imbandita con una pastasciutta fumante inaffiata da un ottimo "liquido" rosso.

## **QUARTA PROVA**

Alla domenica resta da disputare la quarta prova conclusiva. A pari punti sono Santini, Re e Penagini ; chi dei tre dovesse precedere gli altri due avrebbe vinto il Trofeo.

Il vento si stende puntuale e alle 13 precise viene data la partenza.

Al primo incrocio Penagini passa di prua di una lunghezza a Falzotti e Re e conclude la prima bolina con un risicato vantaggio sui due diretti inseguitori. Più staccati seguono nell' ordine Landi, Sole, Fossati, Santini.

Alla fine della poppa Re supera ingaggiandosi in boa Penagini e Falzotti. Nella seconda bolina Penagini supera Re mentre Landi, con un accorto bordeggio, sopravanza Falzotti.

Il vento è calato ma è sempre regolare. Gira in testa la boa in bolina Penagini con due lunghezze di vantaggio su Re.

In poppa si ripete quanto avvenuto nella precedente. Dopo una serie di strambate Re si ingaggia interno di boa su Penagini e si invola all' arrivo rivincendo il Trofeo come nel 2002 a Domaso.

Dietro a Penagini arriva Landi, avvicinosi sensibilmente ai primi due, seguito da Falzotti, Sole, Fossati.

## **OVER 60**

Terzo assoluto e primo dei Master, Falzotti con un brillante primo nella terza prova .

Da segnalare che Elio, alla premiazione, subito dopo averla ricevuta, ha distrutto Coppa in cristallo lasciandola cadere in terra forse perché preso dal sigaro o dalla precedente premio ricevuto

## **LEGNI**

La Scala, quinto in classifica generale, ha vinto tra i "classici", precedendo Di Tarsia (anch' egli al rientro dopo quasi due anni di "silenzio"), Colombo , De Marte e - molto applaudito da tutti i presenti - Francesco Bariffi in acqua nell' ultima prova.

## **RINGRAZIAMENTO**

Un grazie particolare al comitato organizzatore del Circolo Vela Como in persona del Presidente Luciano Guggiari e di Carlo Moschioni, vincitore di precedenti edizioni del Trofeo e di tante altre regate in tutte le classi : sono sempre stati presenti e hanno curato nei minimi dettagli la manifestazione.

Un grazie alla Giuria che sempre puntuale e precisa ha dato partenze con allineamenti perfetti e con un percorso curato per le caratteristiche del Dinghy in relazione anche al numero delle barche presenti.

Ci sono state due proteste, nella seconda prova, di Re contro Penagini e di Penagini contro Re. Salomonicamente la Giuria non essendo riuscita a stabilire l' esatta dinamica non ha squalificato nessuno dei due con una decisione equilibrata e corretta.

Un grazie al Circolo Vela Bellano che ha ospitato la manifestazione e un grazie particolare ad Aldo, l' onnipresente Nostromo del C.V.B., che silenziosamente e con la gentilezza di sempre si è prodigato per tutti regatanti e non.